

Novità Intrastat 2022 + Versione visuale

Con i provvedimenti del 23 dicembre 2021 l'Agenzia delle Dogane di concerto con l'Agenzia delle Entrate ha introdotto alcune novità che comportano la modifica ai modelli, a partire dalla comunicazione da inviare entro il 25 gennaio 2022 (mese gennaio 2022 e IV trimestre 2021).

E' stato necessario intervenire con un aggiornamento e con l'occasione si è provveduto al restyling dei programmi in veste grafica.

I programmi sono stati rinominati in base al nome del modello stesso:



Nelle singole gestioni ci si muove nello stile tabellare, di colonna in colonna.

Stato	Codice IVA	Ragione Sociale	Imp. euro	Natura Transazio	Trian	Nomencl. combinata	Cond. di consegna	Trasporto	Destinazione	Origine	Massa netta	Unità supplimen.	Valore statistico
B9	3100998	ANDALUZA SERVICIOS S.L.	1336	1	N	96180000	E		1 FR	TO	0.000	0.000	0
B9	3100998	ANDALUZA SERVICIOS S.L.	1336	1	N	96180000	E		1 FR	TO	0.000	0.000	0

Nella colonna che riguarda il **Paese di Provenienza** il programma apre la tabella "Nazioni" presentando le nazioni con codice ISO e Nazione della comunità CEE = S come nell'esempio che segue:

(ok_cod) Gestione mod. INTRA Bis - 192 Ditta: 1 MCS

Codici iso

Filtro nei campi: Descrizione + Codice

Descrizione	Codice
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
ITALIA	IT
NETHERLANDS	NL
PORTOGALLO	PT

Nella colonna che riguarda il **Paese di origine** il programma apre ora la tabella "Nazioni" visualizzando tutti i paesi presenti. Eventuali nazioni mancanti (ITALIA compresa) potranno essere inserite con l'apposita funzione di inserimento.

Intra 1 bis – Cessione di beni

- Coloro che non superano i 20milioni di euro di acquisti o cessioni Intracomunitarie annuali possono continuare ad indicare la "natura della transazione" secondo quanto riportato nella tabella A dell'Allegato XI, come avveniva fino al 2021 (pertanto il programma non è stato modificato).
- Per coloro che superano i 20milioni di euro di acquisti o cessioni Intracomunitarie annuali (detti soggetti di cui art. 6 c. 4 D.M. 22/02/10) devono indicare la "natura della transazione" conformemente alla disaggregazione a due cifre riportata nella nuova tabella B dell'Allegato XI. Al momento tale nuova tabella non è stata implementata. Coloro che superano il suddetto limite potranno contattare il supporto tecnico.
- Ai fini statistici è stato introdotto un nuovo dato relativo all'informazione sul "**Paese di origine**"(*) in cui va indicato il **codice ISO** del paese di origine delle merci. Il dato dovrà essere integrato manualmente direttamente nella gestione del modello.

Stato	Codice IVA	Ragione Sociale	Imp. euro	N. doc	Dt. doc.	Natura Transaz (A)	Triangol	Nomencl. combinata	Cond. di consegna	Trasporto	Destin	Prov. orig	Paese orig.	Massa netta	Unità supplemen.	Valore statistico
DE	194149069	DIGITAL RIVER GmbH	25000	4/1	17-01-22	2	N		E	3	TO	IT		0.000	0.000	0
DE	813860582	ERIS CAR - DESIGN Gm	6000	5/1	31-01-22	2	N		E	3	TO	IT		0.000	0.000	0

(*) per "Paese di origine" l'Agenzia delle Dogane specifica quanto segue:

Paese di origine (col. 15).

Indicare il codice ISO del paese di origine delle merci individuato secondo i seguenti criteri:

- Le merci interamente ottenute o prodotte in un unico Statomembro o paese o territorio sono originarie di tale Stato membro o paese o territorio.
- Le merci la cui produzione riguarda più di uno Stato membro o paese o territorio sono considerate originarie dello Stato membro o paese o territorio in cui sono state sottoposte all'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata, effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo, che abbia determinato la fabbricazione di un prodotto nuovo o che rappresenta uno stadio importante del processo di fabbricazione. L'origine delle merci non unionali è determinata conformemente alle disposizioni del codice doganale dell'Unione che stabilisce le norme in materia di origine.

Il nuovo campo "Paese di origine" non va confuso con il precedente campo denominato "Origine" ora diventato "Prov.origine" che va inteso come da specifica dell'Agenzia delle Dogane:

Provincia di origine (col. 14).

Indicare la sigla automobilistica della provincia di origine/produzione delle merci. Se la provincia di origine/produzione non è nota oppure non è italiana, indicare la sigla automobilistica della provincia di spedizione delle merci.

Intra 2 bis – Acquisto beni

- Non è piu' prevista la presentazione del modello con cadenza trimestrale.
- E' facoltativa l'indicazione dei dati relativi a:
 - Stato,
 - codice Iva del fornitore
 - ammontare degli importi in valuta (ovvero quelli espressi nella valuta dello stesso stato membro del fornitore, se diversa dall'euro).
- Coloro che non superano i 20milioni di euro di acquisti o cessioni Intracomunitarie annuali possono continuare ad indicare la "natura della transazione" secondo quanto riportato nella tabella A dell'Allegato XI, come avveniva fino al 2021 (pertanto il programma non è stato modificato).
- Per coloro che superano i 20milioni di euro di acquisti o cessioni Intracomunitarie annuali (detti soggetti di cui art. 6 c. 4 D.M. 22/02/10) devono indicare la "natura della transazione" conformemente alla disaggregazione a due cifre riportata nella nuova tabella B dell'Allegato XI. Al momento tale nuova tabella non è stata implementata. Coloro che superano il suddetto limite potranno contattare il supporto tecnico.
- E' stata aggiornata la tabella della "Natura della transazione" da cui dal 2022 è stato escluso il codice 6 mentre il codice 7 è diventato "Per sdoganamento"

Intra 2 Quater – Acquisto di servizi

- Non è piu' prevista la presentazione del modello con cadenza trimestrale.
- E' facoltativa l'indicazione dei dati relativi a:
 - Codice Iva del fornitore
 - modalità di erogazione
 - modalità di incasso
 - paese di pagamento
 - ammontare degli importi in valuta (ovvero quelli espressi nella valuta dello stesso stato membro del fornitore, se diversa dall'euro).

Intra Sexies – Cessioni Call Of Stock

E' stato introdotto un nuovo modello per le cessioni cosiddette "Callo of Stock".

L'esigenza non risulta sentita dal nostro parco clienti. Non è prevista l'implementazione nel piano di manutenzione standard.